

“MEGLIO NON SAPERE”

**dal libro omonimo di Titti Marrone-
riduzione teatrale di Giulio C. Carlotto Farnese**

L'opera tratta di un argomento ancora, purtroppo, di intensa attualità. La vicenda parla di tre bambini dai quattro ai sei anni che per una sconcertante serie di sfortunate coincidenze, sono stati deportati nel campo lager nazista di Auschwitz. Due di loro le Signore Andra e Tatiana Bucci, peraltro cattoliche, sono ancora vive, mentre il terzo Sergio De Simone, è finito tragicamente. I tre bambini si trovano sbattuti in una realtà sconosciuta e aberrante. Ben presto anche soli nel loro destino. Si adattano, accettano il nuovo mondo, confondendolo con una vera realtà possibile, tanto da dimenticare completamente l'italiano e fuggire davanti al ritrovamento dei genitori. Sergio però cade in un tranello: Al famigerato Dott. Mengele che chiedeva chi volesse vedere la propria mamma, risponde con un ingenuo “sì”. La madre di Sergio, per tutta la sua vita ha sperato di rivedere il suo bambino anche quando le sono stati rivelati tutti i tremendi particolari della sua morte e quando è stata messa a parte dei riconoscimenti umani al suo sacrificio. Meglio non sapere!

La storia in forma teatrale si avvale di due personaggi, che fanno rivivere le varie fasi degli accadimenti con l'apporto di un commento musicale e di atmosfera. La ripresa in DVD è necessaria per portare la storia a conoscenza del maggior numero di interessati e soprattutto delle nuove generazioni.

La messinscena ha un costo preventivo di € 55.000,00.

